



VERSO IL RINNOVO DELLE FEDERAZIONI

Il Consiglio di Presidenza di Confcooperative Bergamo, in vista della imminente stagione di rinnovo degli organi delle federazioni e dei settori, ha organizzato un percorso di approfondimento e confronto sui temi della mutualità, percorso nel quale le cooperative, insieme agli attori istituzionali, sociali ed economici del territorio, potranno approfondire temi e prospettive di lavoro rilevanti per il loro sviluppo.

L'obiettivo che ci proponiamo è quello di condividere alcune analisi sulle questioni con cui si confronta il movimento cooperativo che siano trasversali ai diversi settori e, insieme, presentino significative peculiarità all'interno dei diversi contesti territoriali.

Consapevoli di ciò, abbiamo ipotizzato un percorso articolato in tre momenti:

- Un'iniziativa a **Dossena presso la cooperativa di Comunità I Rais**, prevista per il **12 gennaio**, centrata sulle problematiche dello sviluppo socio-economico delle aree montane
- Un'iniziativa a **Treviglio presso l'auditorium della BCC**, prevista per il **27 gennaio**, centrata sulle politiche del cibo e sull'agricoltura e le filiere della distribuzione.
- Un'iniziativa a **Bergamo nella sede di Confcooperative**, prevista per il **9 febbraio**.

Gli incontri sono rivolti a tutte le cooperative, ai componenti del consiglio Provinciale di Confcooperative e ai componenti presenti nei consigli di settore e delle federazioni.

I programmi dettagliati dei tre incontri sono in fase di definizione ma possiamo già anticiparvi una prima bozza dei tre incontri.



12 Gennaio dalle 16.00 alle 20.00

presso la Cooperativa di Comunità I Rais in via Chiesa 6 a Dossena

**Cooperative agenti di sviluppo locale:
quale mutualità per una crescita che affonda le radici sul territorio?**

Le Nazioni Unite hanno lanciato un ambizioso progetto dedicato allo sviluppo sostenibile e alla crescita inclusiva, articolato in 17 grandi obiettivi. Lo sviluppo locale e la ricerca di equilibri maggiori tra aree urbane e aree rurali possiede una importanza centrale all'interno di questo sistema di politiche, politiche che si pongono in una prospettiva in forte sintonia con il modello economico e imprenditoriale cooperativo. Lo sviluppo locale è anche obiettivo prioritario delle politiche di coesione dell'Unione Europea, obiettivo perseguito sia tramite i piani di convergenza sociale ed economica sia tramite i programmi di sviluppo rurale.

In questo contesto bene si colloca la "Strategia per la Montagna" voluta dalla Provincia di Bergamo e sulla quale le nostre cooperative sono pronte a dare un contributo fattivo. A conferma di ciò abbiamo voluto collocare a Dossena, presso la sede della cooperativa di comunità "I Rais", la nostra iniziativa.

Ore 16.00 - Registrazione dei presenti e apertura dei lavori

Ore 16.15 - Introduzione **Lucio Moioli** Segretario Generale di Confcooperative Bergamo

Ore 16.30 - Le cooperative di comunità agenti di sviluppo locale **Giovanni Teneggi** Referente Nazionale Progetto Cooperative di Comunità Confcooperative.

Ore 17.15 - **Francesco Maroni** "Economia cooperativa nei territori montani"

Ore 17.30 - L'esperienza e il progetto della cooperativa "I Rais"

Ore 17.45 - Il Patto per la Montagna della provincia di Bergamo **Matteo Rossi** Presidente della Provincia

Ore 18.15 - Dibattito

Ore 18.45 - Conclusioni a cura di **Giuseppe Guerini** Presidente Confcooperative Bergamo

A seguire buffet e conversazioni per un "apericena di comunità"



27 Gennaio dalle 9.30 alle 12.30

presso la sede della BCC di Treviglio in via C. Carcano 6

**Cooperative per un consumo generativo, filiere del cibo per una terra che alimenta la vita:
quale mutualità per la qualità della nutrizione, della natura e dell'energia?**

Al tempo della iper-globalizzazione e del 4.0 ogni ambito della vita umana sembra segnato inevitabilmente dalla tendenza alle concentrazioni.

La concentrazione di capitale e tecnologia necessaria a gestire all'insegna dei valori della crescita quantitativa e dell'efficienza la produzione, la distribuzione ed il consumo dei beni in un sistema mondiale di scambi pone importanti interrogativi e sfide al movimento cooperativo.

Si tratta allora di cercare una nuova e più adeguata chiave di lettura. Se infatti osserviamo da vicino le dinamiche economiche e sociali in atto possiamo riconoscere una configurazione complessa di macro-organizzazioni e contesti territoriali, con una interdipendenza reciproca fatta di competizione, parassitismo, ibridazione, complementarità: basti pensare all'innovazione frugale, alla sharing economy, al consumo critico, alle istanze del chilometro zero, alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

Su questi temi e sul loro intreccio saranno chiamati a discutere esponenti e testimoni qualificati.

Ore 9.15 – Registrazione dei presenti e apertura dei lavori

Ore 9.30 – Saluti istituzionali **Giovanni Grazioli** - Presidente della BCC di Treviglio

Ore 9.45 – Introduzione **Angelo Jamoletti** - Presidente Cooperativa CFL di Treviglio

Ore 10.00 – *Orizzonti cooperativi per le politiche del cibo*¹

Andrea Calori – Esperto di politiche territoriali e sviluppo locale

Ore 10.45 – *La Grande Distribuzione Organizzata e il modello cooperativo*

Roberto Bonalumi – Responsabile Prodotti Freschi di Coop Lombardia

Ore 11.00 – *Quale ruolo e quali sfide per la cooperazione nel settore agroalimentare?*

Ernesto Gusmini - Presidente della Latteria Sociale di Calvenzano²

Giacomo Ribaud - Presidente del Biodistretto Sociale di Bergamo

Ore 11.30 – *Formare al domani: il punto di vista della scuola*

Da confermare – Istituto Agrario G. Cantoni di Treviglio³

Ore 11.45 – *L'Enciclica Laudato sì come guida per alimentare la vita*

Don Cristiano Re - Direttore Ufficio Pastorale del Lavoro e Tutela del Creato – Diocesi di Bergamo

Ore 12.00 – *Dibattito*

Ore 12.30 - *Conclusioni a cura di Giuseppe Guerini* Presidente Confcooperative Bergamo

¹ La formulazione dei titoli è in via di precisazione.

² In attesa di conferma.

³ In attesa di conferma.



9 Febbraio dalle 15.30 alle 19.30

presso la sede di Confcooperative Bergamo

Consiglio provinciale unificato di Confcooperative e dei coordinamenti dei settori

Mutualità un bene comune con le radici nel territorio e lo sguardo sull'economia globale: quale attualità per il mutualismo a 70 anni dall'entrata in vigore della Costituzione italiana?

Il 1 gennaio 1948, all'art. 45 recita: "La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato".

Dopo 70 anni la funzione sociale delle cooperative e del mutualismo mantiene un'attualità sorprendente e carica di significato che possono esser di grande ispirazione per accompagnare il movimento cooperativo nell'affrontare alcune delle grandi sfide sulle quali ci stiamo misurando: la riforma del credito cooperativo; le sfide della sharing economy; le potenzialità dell'imprenditoria sociale, le frontiere dei nuovi mutualismi 4.0 aperti dalle piattaforme dell'economia digitale.

Confcooperative Bergamo in collaborazione con le BCC del territorio propone una giornata di approfondimento che a partire dalla celebrazione dei 70 anni del dibattito sulle cooperative promosso dal on. Giuseppe Belotti metta in connessione il valore della nostra storia con le potenzialità delle sfide future...

Il seminario vuole essere un'occasione di riflessione di livello alto sui temi di fondo dell'esperienza cooperativa, toccando insieme alcune questioni cruciali che interrogano le cooperative: il credito, il lavoro, l'economia sociale.

Apertura dei lavori **Carlo Mangoni** - Coordinatore BCC Bergamasche

Introduzione **Giuseppe Guerini** - Presidente Confcooperative Bergamo

70 anni di articolo 45 della Costituzione – quale attualità per il principio mutualistico?

Prof. Pietro Cafaro Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

La mutualità alla prova del diritto internazionale

Prof. Antonio Fici Università del Molise e LUMSA (membro del gruppo internazionale di studi giuridici sulle cooperative)

La mutualità cooperativa tra storia e prospettive

Sergio Gatti Direttore generale Federcasse

Conclusioni **Maurizio Gardini** Presidente Confcooperative